



COMUNE DI CASTELLANETA

Provincia di Taranto

Piazza Principe di Napoli – 74011 – tel. 0998497111 – fax 0998442048 – C.F. 80012250736

AREA 4 - URBANISTICA

Ordinanza Dirigenziale n. 48 del 2019

OGGETTO: RIPRISTINO DELLO STATO DEI LUOGHI DELLE OPERE EDILIZIE ABUSIVE REALIZZATE IN CORRISPONDENZA DELLA STAZIONE TERMITOSA - FG. 126 P.LLA 15 - IN CASTELLANETA MARINA

Vista la comunicazione di avvio del procedimento del 22/11/2018 prot. n. 26648 emessa a carico di “Serenissima SGR S.p.A.” - gestore Fondo comune di investimento denominato Rainbow – con sede alla Via E. Fermi n. 2 in Verona, per provvedere, alla “rimozione di due cancelli in corrispondenza della stazione Termitosa – fg. 126 p.la 15 - in Castellaneta Marina”, che determinano la chiusura della strada che conduce al mare ed impedisce, di fatto, l’accesso al demanio marittimo ed al mare da parte dei cittadini;

accertato che, dagli atti esistenti in Ufficio, non risulta alcun titolo edilizio che legittima l’installazione di detti cancelli;

rilevato che, l’area oggetto dei lavori edilizi abusivi, è sottoposta ai seguenti vincoli imposti dal Piano Paesaggistico Territoriale Regionale: *idrogeologico, SIC/ZPS, cordoni dunari, boschi, area rispetto dei boschi, immobili e/o aree di notevole interesse pubblico, P.A.I. (pericolosità geomorfologica media e ponderata PGI dell’A.d.B. di Puglia), struttura ecosistemica ambientale area percorsa dal fuoco, territori costruiti;*

accertato, altresì, che la Società “Serenissima SGR S.p.A.”, non ha adempiuto a quanto disposto con suddetta comunicazione del 22/11/18 prot. n. 26648, nonostante il notevole lasso di tempo trascorso;

rilevato, altresì, che per detti vincoli non sono stati acquisiti i prescritti pareri e/o nulla da parte degli Enti preposti alla loro tutela;

ritenuto che, si rende indispensabile emettere ordinanza di demolizione delle opere edilizie abusive realizzate con contestuale ripristino dello stato dei luoghi originario;

visto il Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000;

visto il D.P.R. n. 380 del 6 giugno 2001,

ORDINA

1) alla Società “Serenissima SGR S.p.A.” - gestore Fondo comune di investimento denominato Rainbow – con sede alla Via E. Fermi n. 2 in Verona, ad eseguire entro e non oltre novanta (90) giorni a far data dalla notifica della presente, la demolizione con ripristino dello stato dei luoghi delle opere edilizie abusive realizzate, consistenti nella “rimozione di due cancelli in corrispondenza della



COMUNE DI CASTELLANETA

Provincia di Taranto

Piazza Principe di Napoli – 74011 – tel. 0998497111 – fax 0998442048 – C.F. 80012250736

stazione Termitosa – fg. 126 p.lla 15 - in Castellaneta Marina”, che determinano la chiusura della strada che conduce al mare ed impedisce, di fatto, l’accesso al demanio marittimo ed al mare da parte dei cittadini.

A V V E R T E

che in caso di mancata effettuazione degli interventi di ripristino delle opere abusive realizzate suindicate, le stesse saranno ripristinate a spese dei responsabili dell’abuso, fatta salva l’applicazione dell’art. 35 del D.P.R. n. 380/01 e successive modifiche ed integrazioni.

I N F O R M A

ai sensi della legge n° 241/90, che il responsabile del procedimento è lo scrivente.

D E M A N D A

al Messo Notificatore di questo Comune la notifica della presente a carico di:

1) Società “**Serenissima SGR S.p.A.**” - gestore Fondo comune di investimento denominato Rainbow – con sede alla Via E. Fermi n. 2 in Verona, pec: **serenissimasgr@legalmail.it;**

e, per conoscenza, a:

- **Regione Carabinieri Forestale Puglia** – Stazione di Marina di Ginosa – pec: **fta43463@pec.carabinieri.it;**

- **Comando di Polizia Locale** - sede -, per la verifica dell’osservanza della stessa.

Avverso il presente provvedimento, è ammesso, ai sensi e per gli effetti dell’art. 7 – 1° comma – della legge 6 dicembre 1971 n° 1034, ricorso dinanzi al T.A.R. Puglia competente per territorio entro 60 (sessanta) giorni dalla data di notifica o dell’avvenuta conoscenza dello stesso, ovvero ricorso straordinario dinanzi al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni dalla data di notifica o dell’avvenuta piena conoscenza del provvedimento.

Li, 10/04/2019

IL RESPONSABILE

Aldo Caforio
(atto sottoscritto digitalmente)